



## COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento triennio 2019-2021.
----------	--

L'anno duemiladiciannove addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **17:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
FLAVIO BIANCHI	Assessore
ROBERTO CALIARI	Assessore
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
FILIPPO MURA	Assessore
ALICE CALABRI	Assessore

Assenti:

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- sulla Gazzetta ufficiale del 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- con detto provvedimento sono stati introdotti strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ha modificato la Legge 190/2012 introducendo novità in materia di trasparenza, quali la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria;

Ricordato che

- l’art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, testualmente recita: “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività;
- negli enti locali, l’RPCT è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”;
- l’art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce inoltre: “L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”

Dato atto che in esito alla fase preliminare informativa di aggiornamento del piano triennale anticorruzione per il triennio 2019-2021, non sono pervenuti contributi da parte di soggetti esterni;

Vista la proposta di aggiornamento del piano triennale anticorruzione 2019-2021 predisposto dal l’RPCT sulla base delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione, (PNA) procedendo alle modifiche e aggiornamenti laddove ritenuto opportuno, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale; (Allegato 1)

Ricordato che con deliberazione giuntale n. 89 di data 30 giugno 2016, l’amministrazione comunale ha avviato un percorso di riorganizzazione interna che non è ancora concluso, e che potrebbe necessitare di ulteriori modifiche dettate da sopravvenute esigenze, nonché dal mutamento del contesto organizzativo;

Considerato che il piano di prevenzione della corruzione è uno strumento dinamico, che in quanto tale può essere modificato sia ai fini dell’applicazione di successive disposizioni, che comportino al necessità/opportunità di aggiornamento del Piano stesso, che per effetto delle misure organizzative che verranno implementate;

Richiamate in particolare le seguenti disposizioni:

- le Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e

partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, approvate con determinazione n. 1134 del 08 novembre 2017;

- la legge 30 novembre 2017, n. 179 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera dell'Autorità n. 1074 del 21 novembre 2018;
- la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”;

Richiamata la legge 6.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, come modificata dal D.Lgs. 26.05.2016 n. 97;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, sulla base della situazione organizzativa al 31/12/2018, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione, nella consapevolezza che per ogni evenienza lo stesso potrà essere emendato e aggiornato in corso d'anno;

Visti:

- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige”;
- lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 gennaio 2015;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 96 di data 27 dicembre 2000 e ss.mm.;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il parere favorevole reso allo scopo ai sensi dell'art. 185, comma 1, del “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 , ed allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 7 comma 1 e dell'art. 10 comma 1 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 02/03/2017;

Con votazione unanime e favorevole;

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. **DI PUBBLICARE** il piano 2019-2021 permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente” in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
3. **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige” approvato con LR 3 maggio 2018 n.2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

- ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;

\*\*\*\*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco STEFANO BAROZZI		il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE
-------------------------------	--	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*